

un milione d'oro, oltre l'assoluzione di 600,000 ducati di cui è creditore da quella corona: proposta che fu così acerba e male intesa da Sua Maestà, che subito si spedì nuovo governatore in quelle fortezze di maggior autorità, e si fece provvisione di munizioni ed altro per la sicura loro difesa. Spiace medesimamente a quella Maestà vedere che Sua Altezza s'affaticò in mantener amore tra' principi d'Italia, e che da molti sia stimata tanto che la costituiscano arbitra e compositora delle loro differenze, come avvenne nei dispareri tra il duca di Ferrara e quello di Mantova (1), i quali erano vicini a deciderli con le armi; parendo a Sua Maestà che questa tanta autorità e buona intelligenza che tiene coi principi italiani possa nuocere così alla superiorità che essa tiene in Italia, come a' progressi che potesse in questa provincia disegnare; per esecuzione de' quali le tornano molto a conto le male intelligenze, le disunioni e i dispareri de' principi in essa interessati.

Il Granduca all'incontro ha sentito con grave sua molestia gl'impedimenti orditi da' Spagnuoli per sturbargli le nozze di Lorena, avendo essi corrotto i ministri di quel Duca acciò lo sconsigliassero ad acconsentire a questo parentado. Gli pare ancora nella materia de' titoli aver Sua Maestà contraria, massime congiungendovisi l'interesse del duca di Savoia suo genero, per rispetto del quale s'assicura che Sua Maestà farà sempre ogni opera acciò il Pontefice e l'Imperatore non acconsentano a concedergli titolo di re, cosa da quell'Altezza tanto procurata e desiderata. Con tutti questi dispareri, così il re Cattolico come il Granduca mostrano esteriormente unione grande e sincera intelligenza, perchè S. M., oltre averlo lodato di queste nozze, gli mandò, com'ho detto, persona espressa a concedergli l'investitura di Siena; il che sebben non fu approvato dal consiglio di stato, tuttavia per non metter in un istesso tempo molte cose a campo, parve a S. M. spontaneamente gratificarlo. Medesimamente il Granduca col matrimonio di don Pietro nella figliuola del duca

(1) Per ragion di confini, come abbiamo accennato nella precedente Relazione di Mantova.